

_Lettera_N_3013

All' avvocato Carlo Comaschi

Car.mo Sig. Cavaliere,

*Torino, 29 giugno 1879

Nei giorni passati credeva di riceverla tra noi ad ogni momento secondo la lettera che mi aveva scritto, ma fin' ora niente. Sarà forse malato o qualche disturbo in famiglia? Non lo voglio supporre e prego Dio che non sia.

Ad ogni modo Ella sa che noi siamo tutti suoi, e perciò venendo qui tra noi viene a casa sua.

Dio la benedica e con Lei benedica la sua famiglia, e mi voglia sempre credere con gratitudine

Di V. S. car.ma

Aff.mo amico Sac. Gio. Bosco